

GAS INTENSIVE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	20124 MILANO (MI) VIA MAURO MACCHI, 27
Codice Fiscale	03305420964
Numero Rea	MI 1665404
P.I.	03305420964
Capitale Sociale Euro	137000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (SL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO DI GAS DISTRIBUITO MEDIANTE CONDOTTE (352300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	-	119
Totale immobilizzazioni materiali	-	119
Totale immobilizzazioni (B)	-	119
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.222.505	1.297.450
Totale crediti verso clienti	1.222.505	1.297.450
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.511	345.192
Totale crediti tributari	292.511	345.192
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.353	18.108
Totale crediti verso altri	4.353	18.108
Totale crediti	1.519.369	1.660.750
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.142.257	2.411.350
Totale disponibilità liquide	2.142.257	2.411.350
Totale attivo circolante (C)	3.661.626	4.072.100
D) Ratei e risconti	11.784	28.129
Totale attivo	3.673.410	4.100.348
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	137.000	137.000
IV - Riserva legale	69.870	69.870
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.345.938	1.714.575
Varie altre riserve	363.604 ⁽¹⁾	363.603
Totale altre riserve	1.709.542	2.078.178
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	113.865	(368.637)
Totale patrimonio netto	2.030.277	1.916.411
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	252.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	252.000
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.754	601.063
Totale debiti verso fornitori	438.754	601.063
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.059	-
Totale debiti tributari	16.059	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	(339)	(339)

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	(339)
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.000	66.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.124.659	1.265.213
Totale altri debiti	1.188.659	1.331.213
Totale debiti	1.643.133	1.931.937
Totale passivo	3.673.410	4.100.348

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
9) Riserva da costo ammortizzato	363.603	363.603
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.690.763	3.093.593
5) altri ricavi e proventi		
altri	404.503	340
Totale altri ricavi e proventi	404.503	340
Totale valore della produzione	5.095.266	3.093.933
B) Costi della produzione		
7) per servizi	4.952.639	3.430.232
8) per godimento di beni di terzi	5.829	5.829
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119	490
Totale ammortamenti e svalutazioni	119	490
14) oneri diversi di gestione	3.897	12.440
Totale costi della produzione	4.962.484	3.448.991
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	132.782	(355.058)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	1
Totale proventi diversi dai precedenti	7	1
Totale altri proventi finanziari	7	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.619	13.580
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.619	13.580
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.612)	(13.579)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	119.170	(368.637)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.305	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.305	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	113.865	(368.637)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	113.865	(368.637)
Imposte sul reddito	5.305	-
Interessi passivi/(attivi)	13.612	13.579
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	132.782	(355.058)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	119	490
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	119	490
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	132.901	(354.568)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	74.945	(480.547)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(162.309)	(85.008)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.345	(3.924)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(87.451)	78.853
Totale variazioni del capitale circolante netto	(158.470)	(490.626)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(25.569)	(845.194)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.612)	(13.579)
(Imposte sul reddito pagate)	22.087	98.895
(Utilizzo dei fondi)	(252.000)	-
Totale altre rettifiche	(243.525)	85.316
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(269.094)	(759.878)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(1)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	2.000
(Rimborso di capitale)	-	(6.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(4.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(269.093)	(763.879)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.411.350	3.175.229
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.411.350	3.175.229
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.142.257	2.411.350
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.142.257	2.411.350

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2023 della Gas Intensive Società Consortile a R.L. ('la Società') chiude con un utile di Euro 113.865.

Il patrimonio netto della Società è pari ad Euro 2.030.277.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella

prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità. Per maggiori approfondimenti su rischi ed incertezze aziendali, si rinvia al paragrafo della relazione sulla gestione "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile", mentre con riguardo al presupposto della continuità aziendale si rinvia ai paragrafi della relazione sulla gestione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile sulla gestione" e "Considerazioni sulla continuità aziendale".

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 10%

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o permettano.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate analiticamente nel prospetto che segue:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
-	119	(119)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.860	8.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.741	8.741
Valore di bilancio	119	119
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	119	119
Totale variazioni	(119)	(119)
Valore di fine esercizio		
Costo	8.860	8.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.860	8.860

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondi i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note di credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita quale debito di natura finanziaria nello stato patrimoniale.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.519.369	1.660.750	(141.381)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.297.450	(74.945)	1.222.505	1.222.505
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	345.192	(52.681)	292.511	292.511
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.108	(13.755)	4.353	4.353
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.660.750	(141.381)	1.519.369	1.519.369

Nelle voci sopra esposte non sono presenti crediti con durata superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso clienti** pari ad Euro 1.222.505 è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso clienti	676.273	451.465	224.808
Crediti per fatture da emettere	793.087	1.092.840	(299.753)
F.do svalutazione crediti	(246.855)	(246.855)	-
Totale	1.222.505	1.297.450	74.945

I **crediti verso clienti**, pari complessivamente a Euro 676.273, si riferiscono principalmente alle fatture emesse relativamente al servizio di interrompibilità gas.

Le fatture da emettere pari a Euro 793.087, si riferiscono alle fatture emesse nel corso dei primi mesi dell'anno 2024 riguardanti i conguagli dovuti da Gunvor relativamente al contratto di gestione della capacità di trasporto sul TAG per l'anno 2023 ed alle fatture che verranno emesse relativamente al servizio di interrompibilità gas per l'anno 2023.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito modifiche rispetto all'anno precedente.

I **crediti tributari** pari ad Euro 292.511 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
Credito IVA	-	25.289	(25.289)
Acconti di imposta IRES	249.018	254.649	(5.631)
Acconti di imposta IRAP	20.231	25.536	(5.305)
Istanza rimborso IRAP anni 2007-2011	1.129	1.129	-
Credito per accise	22.133	38.589	(16.456)
Totale	292.511	345.192	(52.681)

Le **imposte anticipate** sono riepilogate nella seguente tabella:

Imposte anticipate	2023		2022		2023
	Imponibile	Effetto fiscale	Imponibile	Effetto fiscale	
Imposte anticipate:					C.E.
Svalutazione crediti	206.160	-	206.160	-	-
Compensi sindacali per servizi non ultimati	5.720	-	5.833	-	-
Accantonamento fondo rischi	(252.000)	-	252.000	-	-
Perdite fiscali riportabili	2.996.038	-	2.774.459	-	-
Deduzione ACE riportabile	101.190	-	101.190	-	-
Totale imposte anticipate	3.057.108	-	3.339.642	-	-

In bilancio non sono state iscritte imposte anticipate in quanto non ritenute recuperabili in un orizzonte temporale ragionevole.

Difatti, pur in presenza di posizioni reddituali positive per gli esercizi futuri, si è prudenzialmente valutata non sussistere la ragionevole certezza della piena recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale ragionevole.

Ai soli fini informativi si segnala che, se fosse stata pienamente effettuata la rilevazione di tali imposte anticipate, il loro ammontare sarebbe stato pari a Euro 733.706, con conseguente effetto positivo a Conto Economico, relativo all'esercizio 2023, pari ad Euro 733.706.

I **crediti verso altri entro 12 mesi** pari a Euro 4.353 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
Depositi cauzionali accise	4.353	18.108	(13.755)
Totale	4.353	18.108	(13.755)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.222.505	1.222.505
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	292.511	292.511
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.353	4.353
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.519.369	1.519.369

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.142.257	2.411.350	(269.093)

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori di cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro in cassa al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.411.350	(269.093)	2.142.257
Totale disponibilità liquide	2.411.350	(269.093)	2.142.257

I depositi bancari e postali si riferiscono a disponibilità di conti correnti ordinari.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.784	28.129	(16.345)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.129	(16.345)	11.784
Totale ratei e risconti attivi	28.129	(16.345)	11.784

I risconti attivi pari a Euro 8.766 si riferiscono a risconti attivi su polizze fidejussorie per Euro 3.018 a fatture contabilizzate nell'esercizio 2023 aventi competenza anche nell'esercizio 2024.

Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.030.277	1.916.411	113.866

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	137.000	-	-		137.000
Riserva legale	69.870	-	-		69.870
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.714.575	-	368.637		1.345.938
Varie altre riserve	363.603	1	-		363.604
Totale altre riserve	2.078.178	1	368.637		1.709.542
Utile (perdita) dell'esercizio	(368.637)	368.637	-	113.865	113.865
Totale patrimonio netto	1.916.411	368.638	368.637	113.865	2.030.277

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva da costo ammortizzato	363.603
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	363.604

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	137.000	B	-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-		-
Riserva legale	69.870	A,B	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.345.938	A,B,C,D	1.345.938		1.080.935
Varie altre riserve	363.604		363.603		-
Totale altre riserve	1.709.542		1.709.541		1.080.935

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Totale	1.916.412		1.709.541	1.080.935
Residua quota distribuibile			1.709.541	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe e probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Per il principio contabile utilizzato per la contabilizzazione dei derivati di acquisto e vendita di commodity stipulati con finalità di trading si rimanda a quanto esposto nella sezione "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
-	252.000	(252.000)

I decrementi si riferiscono al rilascio dello stanziamento relativo al rischio connesso ad un contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate per scadenza dei termini per il ricorso in Cassazione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.643.133	1.931.937	(288.804)

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	601.063	(162.309)	438.754	438.754	-
Debiti tributari	-	16.059	16.059	16.059	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	-	(339)	(339)	-
Altri debiti	1.331.213	(142.554)	1.188.659	64.000	1.124.659
Totale debiti	1.931.937	(288.804)	1.643.133	518.474	1.124.659

I debiti verso fornitori pari a Euro 438.754 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso fornitori	16.652	249.147	(232.495)
Fornitori c/fatture da ricevere	422.102	351.916	70.186
Totale	438.754	601.063	(162.309)

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente al trasporto di gas relativo all'ultimo mese dell'anno.

I **debiti tributari** pari a Euro 16.059 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
Debiti per IVA	12.759	-	12.759
Debiti verso Erario per ritenute operate alla fonte	3.300	-	3.300
Totale	16.059	-	16.059

I **debiti verso istituti previdenziali** pari a Euro (339) si riferiscono principalmente ai contributi pagati all'INAIL.

Gli **altri debiti** pari a Euro 1.188.659 sono così costituiti:

La voce Consorziati c/fatture da ricevere pari a Euro 1.124.659 è relativa alla quota residua delle fatture da ricevere dai consorziati per il profit sharing complessivo dell'operazione "stoccaggio 130" di orizzonte quinquennale.

La diminuzione della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla differenza tra le fatture ricevute nel corso dell'esercizio da parte dei consorziati che hanno aderito ad una operazione di contribuzione indiretta a favore della Società consortile mediante rinuncia ad una parte del credito da loro vantato riguardante l'operazione "Stoccaggio 130" (e contestuale pagamento del residuo) e l'iscrizione in bilancio degli oneri finanziari relativi all'applicazione della valutazione di tale debito al costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	438.754	438.754
Debiti tributari	16.059	16.059
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	(339)
Altri debiti	1.188.659	1.188.659
Debiti	1.643.133	1.643.133

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	438.754	438.754
Debiti tributari	16.059	16.059
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	(339)
Altri debiti	1.188.659	1.188.659
Totale debiti	1.643.133	1.643.133

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.095.266	3.093.933	2.001.333

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.690.763	3.093.593	1.597.170
Altri ricavi e proventi	404.503	340	404.163
Totale	5.095.266	3.093.933	2.001.333

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I compensi per prestazioni di servizi vengono rilevati al momento della prestazione del servizio stesso.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.690.763
Totale	4.690.763

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.257.891
Svizzera	3.432.872
Totale	4.690.763

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.962.484	3.448.991	1.513.493

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi	4.952.639	3.430.232	1.522.407
Godimento di beni di terzi	5.829	5.829	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	119	490	(371)
Oneri diversi di gestione	3.897	12.440	(8.543)
Totale	4.962.484	3.448.991	1.513.493

I "Costi per servizi" pari a Euro 4.952.639 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Trasporto gas	4.743.763	3.237.823	1.505.940
Altri costi per servizi	153.014	136.207	16.807
Costi fidejussioni gas e stoccaggio	35.062	35.062	-
Compenso sindaco e consiglieri	17.160	17.500	(340)
Spese legali e notarili	3.640	3.640	-
Totale	4.952.639	3.430.232	1.522.407

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a Euro 3.897 è principalmente composta da sopravvenienze passive per Euro 2.537, inerenti per la maggior parte la chiusura di accantonamenti per fatture da emettere accantonate negli esercizi Precedenti e da fatture ricevute nel corso dell'anno 2023 ma relative ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(13.612)	(13.579)	(33)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	7	1	6
(Interessi e altri oneri finanziari)	(13.619)	(13.580)	(39)
Totale	(13.612)	(13.579)	(33)

La voce "Altri proventi finanziari" pari a Euro 7 si riferisce agli interessi maturati sui conti correnti bancari. La voce "Interessi e altri oneri finanziari" pari a Euro 13.619 si riferisce principalmente agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativi alla valutazione di debiti al costo ammortizzato per Euro 13.619.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.305	-	5.305

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	5.305	-	5.305
IRES	-	-	-
IRAP	5.305	-	5.305
Imposte differite (anticipate)	-	-	-
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
Totale	5.305	-	5.305

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	132.782	
Totale	132.782	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	5.178
Costi indeducibili	670	
Multe, ammende e sanzioni varie	26	
Sopravvenienze passive	2.537	
Imponibile Irap	136.014	
IRAP corrente per l'esercizio		5.305

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita

Nel bilancio in esame non risulta iscritto alcun fondo per imposte differite.

Fiscalità anticipata

Pur in presenza di posizioni reddituali positive per gli esercizi futuri, si è prudenzialmente valutata non sussistere la ragionevole certezza della piena recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale ragionevole. Per maggiori dettagli inerenti alla fiscalità anticipata, si rimanda alla tabella di commento della voce di bilancio "imposte anticipate".

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	17.160

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	137	1.000	137	1.000
Totale	137	-	137	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito il dettaglio degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
Fideiussioni a favore di terzi	2.921.873	2.921.873	-
Contratto TAG	13.018.971	15.759.721	(2.740.750)
Totale	15.940.844	18.681.594	(2.740.750)

Fideiussioni a favore di terzi

Fideiussioni: euro 2.921.873 – si tratta delle garanzie di firma fornite all'istituto di credito quali controgaranzie su fideiussioni da quest'ultimo rilasciate per conto della Società a favore di servizi di capacità di trasporto internazionale.

Importo fideiussione (euro)	Beneficiario diretto	Beneficiario indiretto
2.921.873	Istituto di credito	Fornitori di capacità di trasporto internazionale

Si precisa che l'impegno di euro 2.921.873 nei confronti dell'istituto di credito serve a garantire indirettamente l'impegno riguardante il contratto TAG, già in precedenza indicato e pari a complessivi euro 13.018.971. Pertanto, quest'ultimo impegno, al netto della garanzia fornita indirettamente, sarebbe pari ad euro 10.097.098.

Contratto TAG

Nel corso del 2012 era stato sottoscritto il contratto con E.ON. Energy Trading SE ("E.ON.") riguardante il trasferimento a Gas Intensive dell'intera titolarità della capacità di trasporto sul TAG.

I benefici futuri di tale contratto per la società risultano oggi sensibilmente ridotti rispetto a quanto stimato in precedenza a causa delle attuali quotazioni, in ribasso, degli spread tra i punti di ritiro del gas in Italia e quelli esteri.

Nella permanenza di tale situazione di mercato si ritiene che la gestione di detta capacità, nel breve periodo, può ridurre la redditività dell'attività di commercializzazione del gas, in gestione con il Partner Tecnico in forza di un Accordo Quadro in vigore.

In conseguenza di ciò la Società ha deciso di esaminare varie ipotesi sia di cessione dell'asset che di eventuale possibilità di risoluzione contrattuale, in quanto tale attività non è ritenuta più strategica per la commercializzazione del gas.

L'importo di euro 13.018.971 rappresenta la stima dei costi fissi che la Società dovrà corrispondere contrattualmente a TAG, per il periodo gennaio 2024 – settembre 2028, nell'ambito dell'esecuzione del contratto avente ad oggetto l'utilizzo della capacità di trasporto attraverso il gasdotto Trans Austria Gas. Il costo annuo previsto ammonta a circa euro 2.740.836.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	113.865
a riserva straordinaria	Euro	113.865

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Aldo Chiarini